

QUESITO:

Per svolgere l'attività di coordinatore della sicurezza nei cantieri uno dei requisiti è un attestato, da parte del datore di lavoro o dei committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nelle costruzioni per almeno un anno. Ho lavorato per un altro architetto per 6 anni consecutivi, ma questa persona ha storto il naso alla mia richiesta. Mi chiedevo se era sufficiente anche la libera professione, nel senso che ho firmato nel 2010 un Permesso di Costruire, con direzione lavori, con chiusura lavori nell'ottobre 2012; nel 2011 due Scia con direzione lavori e chiusura lavori sempre nell'anno 2012; nel 2012 altre due Scia sempre con direzione lavori e chiusura nell'anno 2012.

RISPOSTA:

Sentito il parere dei colleghi della Commissione Sicurezza dell'Ordine, letto il Tuo quesito Ti specifichiamo che l'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prevede che l'attestazione possa essere rilasciata anche dai committenti e deve comprovare l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni, per uno o due anni (variabile con il corso di studi), per cui non necessariamente attività di riguardanti la sicurezza; per questo Ti consigliamo di chiedere l'attestazione ai Tuoi committenti.

Naturalmente devi anche essere in regola con i corsi di formazione specifici per coordinatori, nonché con gli eventuali aggiornamenti.

A margine di quanto sopra, troviamo piuttosto strano che il collega, ove hai lavorato per 6 anni, si sia rifiutato di rilasciare tale attestazione, avrai, immaginiamo, un contratto di lavoro/fatture che dimostri il Tuo impegno o forse dal collega non hai avuto modo di svolgere propriamente attività di cantiere.

Nella speranza di essere riusciti a chiarirTi i Tuoi dubbi, Ti ricordiamo che la Commissione Sicurezza è aperta a tutti gli iscritti e che il confronto con i colleghi è molto importante per l'attività che Ti accingi a svolgere.